



COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO
Provincia di CAMPOBASSO

C.A.P. 86040
Tel/fax.0874/848139

Cod. F.81000790709
P.IVA 00066280702

www.morronedelsannio.eu

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO

*Numero Registro
Generale*

72

*Numero Registro
Settoriale*

2

OGGETTO: Riparto Diritti di Rogito ANNO 2014

Il **18 SETTEMBRE 2018** nel proprio Ufficio, la
sottoscritta **Marilena LAPENNA** Responsabile Servizi
Finanziari del Comune di Morrone del Sannio,

VISTO l'articolo 107 e 109 del T.U. 267/2000;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Sindacale nr. 3 in data 9 marzo 2011

VISTA la Circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 7/1995;

OGGETTO: RIPARTO DIRITTI DI ROGITO – ANNO 2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che l'art. 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 dell'11/08/2014, si è espresso in materia di abrogazione dei diritti di rogito a favore dei segretari comunali;
- che il comma 2 bis del citato articolo introdotto in sede di conversione dispone che negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale e, comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art. 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del medesimo articolo, per tutti gli atti di cui ai numeri 1,2,3,4 e 5 della tabella D, allegata alla Legge 08.06.1962, n. 604, e successive modificazioni è attribuita al Segretario comunale rogante, in misura non superiore ad un quinto dello stipendio in godimento;
- che in base alle disposizioni suddette, è stata abolita la quota dei diritti di segreteria (rogito) in favore dei segretari comunali, con le seguenti eccezioni:
 - segretari che non hanno la qualifica dirigenziale;
 - segretari che operano nei comuni privi di dipendenti con qualifica dirigenziale;

Dato atto che nel comune di Morrone del Sannio non ci sono dipendenti con qualifica dirigenziale;

Ritenuto, di tenere conto della richiamata normativa (D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014) per la liquidazione dei diritti di rogito a favore del Segretario comunale, come di seguito indicato:

- Percepiscono i diritti di rogito:

a) i segretari delle fasce C;

b) i segretari delle fasce A e B ma solo se nell'Ente in cui operano non è impiegato personale di qualifica dirigenziale;

Di conseguenza, non percepiscono i diritti i segretari delle fasce A e B se nei loro Enti è presente personale dirigente;

Il criterio di ripartizione è il seguente:

- si dividono i diritti, Comune e segretario ufficiale rogante;

- il valore dei diritti di rogito percepibili dal segretario è pari ad "un quinto dello stipendio";

Per effetto dell'art. 10 del DL 90/2014 (il cui primo comma ha abrogato il comma 4 dell'art. 41 della legge 312/1980, mentre il secondo comma ha riscritto l'art. 30 comma 2 della legge 734/1973) è scomparso ogni riferimento ai parametri numerici del 75% e del 90% che, moltiplicati tra loro, davano la quota del 67,50% dell'ufficiale rogante;

Oggi, l'unico parametro numerico con il quale calcolare la quota di competenza del segretario è dato dal "quinto dello stipendio in godimento".

Il comma 2-bis dell'art. 10 del decreto non rinvia a regolamenti attuativi ministeriali o del singolo Ente. Pertanto, trova immediata applicazione.

Ai contratti rogati fino al 24 giugno 2014 si applica la ripartizione previgente con il parametro del 67,50% ed il tetto del 30% dello stipendio in godimento.

Per i contratti successivi trova invece applicazione il nuovo criterio di suddivisione con il solo tetto di 1/5 dello stipendio.

In conclusione:

- i diritti di segreteria sono attribuiti al 100% al segretario fino a concorrenza del quinto del suo "stipendio in godimento";

- raggiunta la soglia del quinto, i diritti eccedenti rimangono nella disponibilità del Comune.

- l'art. 41 della Legge n. 312 dell'11.07.1980 è abrogato e la misura percentuale da attribuire al Segretario comunale è ora disciplinata dall'art. 30, comma 2 bis della Legge 734/1973;

- il provento dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al Comune.

- al Ministero non viene più attribuita la quota del 10%;

- la liquidazione dei diritti di cui ai numeri 1-2-3-4-5 della tabella D allegata alla Legge 604/62, comunemente definiti diritti di rogito, al segretario può essere fatta dopo ogni contratto;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti n. 18 del 24.07.2018, la quale enuncia il seguente dispositivo:

"In riforma del primo principio di diritto espresso nella delibera 21/SEZAUT/2015/QMIG, alla luce della previsione di cui all'art. 10 comma 2-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito, nei limiti stabiliti dalla legge, competono ai segretari comunali di fascia C nonché ai Segretari comunali appartenenti alle fasce professionali A e B, qualora esercitino le loro funzioni presso enti nei quali siano assenti figure dirigenziali";

Preso atto che si rende necessario liquidare i proventi per diritti di segreteria relativi ai contratti stipulati dal Segretario Comunale nell'anno 2014;

Visto il prospetto redatto dall'Ufficio Ragioneria in ordine ai diritti di segreteria, che ammontano ad € 3.730,00 per i contratti stipulati dal Segretario Comunale nell'anno 2014;

Ritenuto di dover ripartire i diritti di segreteria dal Repertorio 133 del 11.11.2014 al Repertorio 136 del 18.12.2014:

N.	Rep.	Data	Nominativo	Descrizione	Importo
1	133	11.11.2014	Marinelli Umberto s.r.l.	Lavori di sistemazione dissesti idrogeologici sulle strade Valle Cupa e Pozzacchio	€ 1.075,00
2	134	27.11.2014	Bio Costruzioni s.r.l.	Lavori strada Crocilli	€ 1.155,00
3	135	11.12.2014	Cogemar s.r.l.	Interventi urgenti sul territorio	€ 1.037,00
4	136	18.12.2014	Ediltrio snc	Rifunzionalizzazione chalet	€ 463,00
Totale					€ 3.730,00

Preso atto che, per l'anno 2014, i diritti relativi ai contratti rep. n. 133 – 134 – 135 - 136 sono così ripartiti e liquidabili al Segretario Comunale Dr. Vincenzo Musacchio:

Rep.	Data	Diritti di rogito	CPDEL 23,80%	IRAP 8,50%	Totale diritti di rogito
133	11.11.2014	812,54	193,39	69,07	€ 1.075,00
134	27.11.2014	873,01	207,78	74,21	€ 1.155,00
135	11.12.2014	783,82	186,55	66,63	€ 1.037,00
136	18.12.2014	349,96	83,29	29,75	€ 463,00
Totale		2.819,33	671,01	239,66	€ 3.730,00

Rilevata la necessità di provvedere alla liquidazione;

Visto il bilancio di previsione 2018 e le disponibilità ivi iscritte;

DETERMINA

La narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che nel comune di Morrone del Sannio non ci sono dipendenti con qualifica dirigenziale;

Di liquidare in favore del Segretario Comunale Dr. Vincenzo Musacchio la somma complessiva di € 3.730,00, di cui € 2.819,33 quale importo dei diritti di segreteria per l'anno 2014 ed € 910,67 quali oneri riflessi;

Di dare atto che la presente liquidazione, non essendoci norme specifiche per le modalità di calcolo di che trattasi, viene effettuata salvo conguaglio;

Di imputare la spesa nel modo che segue:

- € 2.819,33 al capitolo 1038, codice 01-02-1-101;
- € 671,01 al capitolo 1039, codice 01-02-1-101;
- € 239,66 al capitolo 1040, codice 01-02-1-102, del bilancio corrente esercizio finanziario, che presentano sufficiente disponibilità.

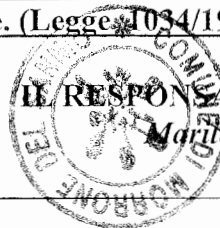
La presente determinazione:

■ Sarà comunicata:

	Tecnico Comunale
	Ufficio Amministrativo
X	Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente www.morronedelsannio.eu , da oggi e per 15 giorni consecutivi
X	Comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria, di cui all'articolo 151 del Decreto Legislativo 267/2000, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
	Esecutività di precedente atto, avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del Decreto Legislativo 267/2000.
	Non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del Decreto Legislativo 267/2000.

A norma dell'articolo 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Marilena LAPENNA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n.ro 0874/848139.

Contro la presente Determinazione è ammesso ricorso in opposizione allo stesso organo emittente oppure in via gerarchica alla Giunta Comunale, in alternativa, il ricorso giurisdizionale al TAR, o Straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dalla legge. (Legge 1034/1971, D.P.R. 1199/1971 e Decreto Legs, 104/2010).


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marilena LAPENNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art.151 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

APPONE

Il Visto di regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa, confermando che l'impegno contabile è stato registrato.

Morrone del Sannio, 18.08.2018


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marilena LAPENNA

N.ro 280 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente www.morronedelsannio.eu, per 15 giorni consecutivi

dal 20 SET, 2018 al 5 OTT, 2018

20 SET, 2018


IL MESSAGGERO COMUNALE
Luciano Roberto FACCONI